

TI_GERICHTE 35.2000.53 vom 11. April 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-04-11, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.2000.53

FR: TI_GERICHTE 35.2000.53 du 11 avril 2000

IT: TI_GERICHTE 35.2000.53 del 11 aprile 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 9

cpv. 1 OAINF. Lo scrivente TCA, da parte sua, non può che fare propria quest'opinione, nella misura in cui, dalla descrizione dell'evento, così come è stata formulata dall'insorgente, non emerge la presenza di un fattore esterno straordinario. In particolare, _____ non ha affatto preteso d'aver compiuto un movimento scoordinato del corpo, prodottosi in circostanze esterne manifestamente insolite, impreviste, fuori programma (cfr. doc. _). 2.8. L'art. 9 cpv. 2 OAINF - nella versione introdotta con la modifica del 15 dicembre 1997, applicabile, in casu, in forza dell'art. 147a OAINF - prevede che se non attribuibili indubbiamente a una malattia o a fenomeni degenerativi, le seguenti lesioni corporali, il cui elenco è definitivo, sono equiparate all'infortunio, anche se non dovute a un fattore esterno straordinario: a. fratture; b. lussazioni di articolazioni; c. lacerazioni del menisco; d. lacerazioni muscolari; e. stiramenti muscolari; f. lacerazioni dei tendini; g. lesioni dei legamenti; h. lesioni del timpano. L'elenco è esaustivo: esso non può essere fatto oggetto di un'interpretazione estensiva, in particolare per analogia (DTF 114 V 208ss. consid. 3c; RAMI 1988 p. 372 e 375; Ghélew, Ramelet, Ritter, op. cit., p. 58; A. Maurer, op. cit., p. 202). La nozione di lesione parificata ad infortunio persegue lo scopo d'attenuare, in favore dell'assicurato, il rigore risultante dalla distinzione che il diritto federale opera fra malattia ed infortunio. Gli assicuratori infortuni LAINF devono assumersi un rischio che, in ragione della succitata distinzione, dovrebbe in principio essere coperto dall'assicurazione malattie (SVR 1998 UV22, p. 81s.; DTF 123 V 44 e 45 consid. 2b, 116 V 155 consid. 6c, 114 V 301 consid. 3c; RAMI 1988 U57 p. 373 consid. 4b; A. Bühler, Die unfallähnliche Körperschädigung, in SZS 1996, p. 84). Per ammettere l'esistenza di un nesso di causalità naturale, è sufficiente che l'evento infortunistico sia parzialmente all'origine del danno alla salute (DTF 123 V 45 consid. 2b, 117 V 360 consid. 4a). D'altro canto, le lesioni enumerate all'art. 9 cpv. 2 OAINF lett. a-h devono avere avuto una causa esterna, senza la quale non si può parlare di lesione assimilata ad infortunio (DTF 123 V 45 consid. 2b, 116 V 147s consid. 2c, 114 V 301 consid. 3c; RAMI 1988 U57 p. 373 consid. 4b; Bühler, op. cit., p. 87). Secondo la dottrina inerente le assicurazioni sociali, l'avverbio "indubbiamente" non è che l'espressione dell'esigenza generale, a cui è subordinato il diritto a prestazioni, di un nesso causale naturale fra evento infortunistico e la lesione compresa nella lista di cui all'art. 9 cpv. 2 OAINF. Il suddetto presupposto fa difetto qualora una delle lesioni comprese nella lista è indubbiamente - o verosimilmente esclusivamente - attribuibile ad una malattia (cfr. A. Bühler, op. cit., p. 99). 2.9. Ritornando al caso di specie, la _____ ha negato il proprio obbligo prestativo, facendo valere che la

diagnosi di periartropatia omeroscapolare, posta dal dottor _____ con certificato 27 gennaio 2000 (doc. _), non rientra fra quelle esaustivamente enumerate all'art. 9 cpv. 2 OAINF. L'assicuratore LAINF convenuto si è, altresì, rifiutato di prendere in considerazione la diagnosi di strappo muscolare a livello dell'infraspinato destro, formulata, anch'essa, dal medico curante dell'insorgente, in data 22 marzo 2000 (doc. _), giacché espressa senza aver preliminarmente sottoposto _____ ad indagini diagnostiche. D'altro canto, "ritenuto pure che possibile origine dei disturbi dell'assicurato possono essere fenomeni degenerativi e che non sono dati ulteriori referti diagnostici atti a suffragare una nuova diagnosi, non si può riconoscere data con il grado della verosimiglianza preponderante, necessaria nell'ambito delle assicurazioni sociali, una diagnosi di " strappo muscolare " ..." (cfr. doc. _, p. 3). Tutto ben considerato, questa Corte ritiene che la _____ non abbia posto in atto tutto quanto era possibile per delucidare compiutamente l'aspetto eziologico, e ciò contravvenendo al disposto dell'art. 47 cpv. 1 LAINF (cfr., al riguardo, A. Maurer, op. cit., p. 261s.). In effetti - pur dovendo decidere su una questione di natura prettamente medica - agli atti non figura alcuna valutazione medica della fattispecie degna di questo nome: tale non può ovviamente essere considerata la nota riassuntiva di un colloquio che avrebbe avuto luogo il 31 marzo 2000, fra una dipendente dell'assicuratore LAINF convenuto e la dott.ssa _____, reumatologa presso la Clinica _____ (cfr. doc. _).

2.10. Secondo la giurisprudenza federale, il giudice cantonale che considera che i fatti non sono stati sufficientemente chiariti ha, di principio, la scelta fra due soluzioni: o rinviare la causa all'assicuratore per un complemento istruttorio o procedere personalmente a tale complemento. Un rinvio all'assicuratore non viola né il principio della semplicità e della rapidità della procedura né il principio inquisitorio. Secondo la più recente giurisprudenza del TFA, comunque, simile rinvio può costituire un diniego di giustizia in particolare quando, una semplice perizia giudiziaria o una misura d'istruzione puntuale basterebbe a chiarire un fatto (RAMI 1993, p. 136ss.). Tale giurisprudenza è stata criticata dalla dottrina. In particolare, da G. Aubert, nella nota pubblicata in SJ 1993, p. 560. L'autore ha centrato la sua critica sull'art. 47 LAINF che pone il principio secondo cui è compito dell'assicuratore accertare d'ufficio i fatti, se necessario disponendo delle perizie mediche (Ghélew, Ramelet et Ritter, op. cit., p. 176). Il risultato della giurisprudenza citata è - secondo l'autore - quello di ribaltare tale onere sui tribunali e, visto il principio della gratuità della procedura, di porre a carico dello Stato - a meno che una parte abbia agito temerariamente o per leggerezza (art. 108 cpv. 1 lett. a LAINF) - costi che, invece, incombono agli assicuratori. Nemmeno l'argomento fondato sulla rapidità della procedura convince G. Aubert: da una parte, non occorre più tempo all'assicuratore che al giudice per ordinare una perizia e, d'altra parte, la stessa giurisprudenza federale rischia di diventare fonte di ritardi poiché, grazie ad essa, l'assicuratore può essere tentato di rifiutare di ordinare delle perizie lasciando tale onere ai Tribunali (e, quindi, allo Stato). Lo scrivente TCA non può che condividere tali critiche. Pertanto, in concreto, la decisione su opposizione impugnata va annullata e l'incarto rinviato alla _____, affinché abbia a chiarire - sottoponendo la pratica ad uno specialista di sua fiducia - la natura dei disturbi accusati da _____ alla spalla destra. Successivamente, l'assicuratore LAINF convenuto dovrà, se del caso, emanare una nuova decisione formale, mediante la quale determinarsi in merito al diritto a prestazioni.